

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

17 novembre 2020

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Roberto FINARDI
Marco GIUSTA
Antonino IARIA
Maria LAPIETRA

Francesca Paola LEON
Marco PIRONTI
Sergio ROLANDO
Alberto UNIA

Assente, per giustificati motivi, l'Assessore Alberto SACCO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

OGGETTO: INTESA CON LA REGIONE PIEMONTE E LA PREFETTURA DI TORINO PER L'UTILIZZO AD USO PRESIDIO SANITARIO PER L'EMERGENZA COVID-19 DELL'IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE DENOMINATO «PADIGLIONE V DI TORINO ESPOSIZIONI».

Proposta della Sindaca Appendino e dell'Assessore Iaria.

Come noto, l'emergenza sanitaria che sta interessando il nostro Paese e in particolare il Piemonte, ha determinato l'insorgenza di nuove necessità logistiche per fronteggiare la richiesta sempre crescente di posti letto attrezzati per il trattamento sanitario di emergenza e di stabilizzazione delle patologie Covid-19 e correlate.

Per quanto qui di interesse, si richiama la grave situazione che sta coinvolgendo il territorio della Città di Torino, con un sovraccarico di accessi e di ricoveri ospedalieri e di pronto soccorso che stanno oramai mettendo in tensione le strutture ospedaliere.

Tale situazione, peraltro in rapido aggravamento, sta imponendo alle competenti autorità la ricerca di disponibilità di immobili presso i quali insediare aree sanitarie temporanee di emergenza allo scopo di alleviare la pressione sui nosocomi cittadini. La ricerca condotta anche presso gli immobili di proprietà comunale ha permesso di individuare nel complesso immobiliare sito in Torino, presso il Parco del Valentino, tra i viali Medaglie d'oro e Ceppi, l'edificio ipogeo anche noto come "V Padiglione di Torino Esposizioni" quale struttura capace di consentire l'allestimento di un centro sanitario temporaneo attendato in grado di assolvere, in parte, alla predetta funzione.

Tale fabbricato, censito al Catasto Fabbricati del Comune di Torino al Foglio 1351, particella 16 e realizzato nel 1959 su progetto dell'ing. Riccardo Morandi presso un'area del Parco del Valentino, è costituito da un ampio salone (143 x 69 m) con un'altezza di 8 metri, per una superficie complessiva di mq. 12.645. La struttura è suddivisa in tre ambienti distinti: le due gallerie laterali e la grande sala voltata illuminata da una serie di lucernari. Dopo quasi quarant'anni di uso espositivo, nel 1996 la gestione del quinto Padiglione di Torino Esposizioni venne affidata alla gestione GTT S.p.A. che lo trasformò in un parcheggio con 327 posti auto, ovviando a una carenza assai sentita in zona. Nel 1999 la Città e GTT, in accordo con l'Associazione Nazionale Esercenti Spettacoli Viaggianti, concordarono un utilizzo polivalente del quinto Padiglione destinandolo oltre che alla funzione di parcheggio e come sede temporanea di supporto alla logistica per i servizi elettorali, a sede dell'allestimento periodico di "Natale in Giostra".

Attualmente la struttura è gestita dal GTT SpA in forza del contratto dei Servizi di Mobilità Urbana e Metropolitana di Torino, stipulato in data 29.10.2012 tra la Città di Torino, l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana ed il Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. Tale contratto individua infatti nel GTT il soggetto erogatore dei servizi attinenti alla sosta a pagamento su suolo pubblico, in strutture dedicate, nonché l'ente incaricato della realizzazione e manutenzione di opere e strutture per la mobilità urbana.

In considerazione della possibile idoneità dell'immobile ad assolvere – a seguito del suo allestimento - alla funzione sopra richiamata, la Regione Piemonte, la Prefettura di Torino e la Civica Amministrazione, hanno avviato un'intesa volta a metterlo a disposizione dell'Ente Regionale (ovvero delle sue articolazioni sanitarie a qualsiasi titolo coinvolte) in tempi rapidi -

a titolo di comodato - per il periodo emergenziale. Tale Intesa è allegata al presente atto.

Vista l'estrema urgenza di immettere la Regione nella detenzione qualificata del Padiglione V per avviare le necessarie verifiche sulla fattibilità tecnica dell'intervento e, nel caso di esito positivo, avviare le opere preliminari di adattamento della struttura all'uso convenuto, l'immobile è stato assegnato temporaneamente all'Ente Regionale, come da Verbale di consegna sottoscritto in data 6 novembre 2020.

Nel contempo è stata perfezionata l'accordo con GTT S.p.A. per la sospensione temporanea degli effetti del rapporto contrattuale in essere per tutta la durata dell'emergenza. Si dà atto comunque che tali effetti sospensivi decorrono già a partire dalla sottoscrizione del Verbale di consegna anticipata del Padiglione V alla Regione Piemonte, poco sopra menzionato.

A far data dal giorno di consegna, il concessionario attuale GTT sarà esentato dal pagamento del canone concessorio, in applicazione dell'art. 59 del vigente summenzionato contratto di servizio, fino alla riconsegna del manufatto.

Con il presente provvedimento si ritiene pertanto opportuno aderire all'Intesa con la Regione Piemonte e la Prefettura di Torino, per la messa a disposizione del "V Padiglione di Torino Esposizioni" affinché venga adibito a plesso sanitario di pronto soccorso e ricovero per l'emergenza Covid-19, sino alla scadenza della dichiarazione di emergenza sanitaria normativamente dichiarata.

Le Parti convengono quindi che l'assegnazione del Padiglione V, formalizzata mediante apposita concessione in forma di comodato ai sensi degli artt. 1803 e ss. gg. cod. civ., avrà effetto fino alla data di cessazione dello stato di emergenza sanitaria, decretato dal Governo con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 (di iniziale durata semestrale), quindi prorogato al 15 ottobre 2020 (con Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020) e successivamente al 31 gennaio 2021 con Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020. Alla data del 31 gennaio 2021, si procederà ad una verifica e aggiornamento del progetto in essere, ferma restando sin da ora la disponibilità ad una prosecuzione dello stesso ove necessario.

Si specifica che, in coerenza con quanto sopra indicato in tema di assegnazione dell'immobile, la formalizzazione in atto del comodato potrà essere effettuata a beneficio della Regione ovvero di altro Ente o Struttura da essa designato allo scopo.

Pertanto, ogni riferimento - svolto nel presente atto - alla Regione Piemonte deve intendersi esteso ad ogni altra Struttura o Ente da essa individuati per le attività che qui rilevano.

Al presente provvedimento si allega lo schema di comodato regolante i rapporti, inerenti l'utilizzo dell'immobile, di cui si evidenziano gli aspetti principali di seguito riassunti.

L'assegnazione dell'immobile verrà effettuata nello stato di fatto in cui si trova, che la Regione Piemonte ben conosce per averne la detenzione. A tal riguardo, si precisa che ogni intervento, anche di scavo esterno, finalizzato ad attrezzare la struttura e ad assicurare il più

rapido allestimento è da considerarsi autorizzato sotto il punto di vista patrimoniale, purché nel rispetto della normativa vigente e delle regole della migliore tecnica disponibile, nonché previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni. Restano esclusi ogni onere e ogni responsabilità (diretta e indiretta) a carico della Città, durante tutto il periodo di attività svolte entro il Padiglione medesimo e ad esse correlate.

Le utenze elettriche e idriche risultano attualmente in capo a GTT S.p.A., la Regione Piemonte (o l'Ente individuato come comodatario) provvederà all'intestazione diretta delle stesse ove possibile; in caso non si potesse addivenire all'intestazione diretta, GTT provvederà al recupero delle spese nei confronti della Regione, con apposito accordo fra le parti; sarà cura del comodatario, invece, provvedere al riscaldamento della sede, non disponendo la struttura di apposito impianto.

Il Padiglione V di Torino Esposizioni, di epoca costruttiva successiva ai 70 anni necessari per la verifica ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., è stato dichiarato comunque di interesse culturale dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte con nota dell'8 febbraio 2011, prot. 1560/11; sebbene non sia necessaria – nel caso di specie - la richiesta di autorizzazione alla concessione in uso, da indirizzare ai competenti Organi del MIBAC, in quanto la concessione è sottoscritta fra Enti pubblici (come tale, astrattamente riconducibile al caso disciplinato dall'art. 54, comma 3 del Codice dei Beni Culturali), sarà cura della Civica Amministrazione in ogni caso comunicare l'avvenuta assegnazione della struttura alla Soprintendenza per i Beni Artistici e Culturali del Piemonte.

Visto quanto sopra, si ritiene necessario, con il presente provvedimento, approvare lo schema di Intesa con la Regione Piemonte e la Prefettura di Torino per la realizzazione di un'area sanitaria temporanea all'interno del V Padiglione di Torino Esposizioni nonché lo schema di comodato relativo all'utilizzo del fabbricato.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente richiamate,

- 1) di approvare l'Intesa con la Regione Piemonte e la Prefettura di Torino per l'utilizzo da parte dell'Ente Regionale della struttura di proprietà comunale denominata "Padiglione V di Torino Esposizioni", sita in Torino, viale Carlo Ceppi 36, identificata al Catasto Fabbricati del comune di Torino al Foglio 1351 particella 16, per l'utilizzo dello stesso a centro sanitario attendato di emergenza Covid-19 (**all. 1**);
- 2) di autorizzare i competenti uffici della Divisione Patrimonio alla stipula del contratto di comodato a favore della Regione Piemonte (o altro Ente da essa designato allo scopo) dell'immobile di cui al punto precedente, il cui schema di contratto si allega (**all. 2**), anche con la possibilità di apportare al testo modifiche o integrazioni di carattere non sostanziale;
- 3) di dare atto che la concessione avrà effetto dalla data di sottoscrizione dell'atto e durata fino al 31 gennaio 2021, ovvero fino alla cessazione dello stato di emergenza sanitaria prorogato con delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 e attuato con provvedimenti conseguenti. Alla data del 31 gennaio 2021, si procederà ad una verifica e aggiornamento del progetto in essere, ferma restando sin da ora la disponibilità ad una prosecuzione dello stesso ove necessario;
- 4) di dare atto che ogni intervento di adattamento all'uso convenuto è autorizzato sotto il profilo patrimoniale, previo ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni richieste e nel rispetto della normativa, anche tecnica e/o di settore;
- 5) di dare atto che ogni onere di utenza durante la vigenza dell'assegnazione ricadrà in capo al comodatario, il quale – con la sottoscrizione dell'atto di concessione – contestualmente manleva la Città da ogni responsabilità correlata all'utilizzo del Padiglione V;
- 6) di dare atto che con la consegna dell'immobile, in data 6 novembre 2020, si è attuata la contemporanea sospensione del Contratto dei Servizi stipulato in data 29 ottobre 2012 tra la Città di Torino, l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana ed il Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. Tale contratto individua infatti in GTT S.p.A. il soggetto erogatore dei servizi attinenti alla sosta a pagamento su suolo pubblico, in strutture dedicate, nonché l'ente incaricato della realizzazione e manutenzione di opere e strutture per la mobilità urbana;
- 7) di dare atto che a far data dal giorno di consegna alla Regione, GTT S.p.A. sarà esentata dal pagamento del canone concessorio in applicazione dell'art. 59 del vigente summenzionato contratto di servizio, fino alla riconsegna del manufatto;
- 8) di attestare che il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (**all. 3**);
- 9) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La Sindaca
Chiara Appendino
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

L'Assessore all'Urbanistica,
Edilizia, LL.PP. e Patrimonio
Antonino Iaria
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

Il Direttore
Antonino Calvano
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

La Dirigente dell'Area
Margherita Rubino
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 68 firmato in originale:

LA SINDACA
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mario Spoto

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 23 novembre 2020 al 7 dicembre 2020;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 3 dicembre 2020.